

mentre procurava per ogni possibil modo di distornelo, incaricava, con animo di contentarlo se insistesse, Pietro Loredano di vigilare al campo durante la sua assenza (1). Domandò allora il Carmagnola di venire a Venezia, ed il 13 marzo vi fu accolto pomposamente dal doge e dalla signoria (2); conferì con questa sulla condizione delle cose e si recò ai bagni. Una delle massime difficoltà alla conclusione della pace era la cessione che la Repubblica voleva di Bergamo e delle sue fortezze colle terre di Palazzolo, Martignano ed Iseo. Già parecchie castella aveano fatto spontaneamente la loro dedizione (3), e siccome *le membra devono stare unite al capo*, volevasi il possesso di quella capitale (4). Dopo molta riluttanza il duca dovette arrendersi e la pace fu conclusa il 19 aprile 1428 (5) e sottoscritta da Sante Venier e Paolo Correr pei Veneziani, da Palla Strozzi e Averardo de' Medici pe' Fiorentini; da Garnerio di Castiglione e Giovanni Corvino di Arezzo pel duca. Promettevasi scambievolmente remissione circa ai danni ed alle uccisioni dal 1413 in poi; cessazione d'ogni ostilità; cederebbe il duca solennemente e definitivamente alla Repubblica Brescia con tutte le terre, castelli, giurisdizioni annesse, rimettendo nel cardinale di S. Croce la decisione circa ai confini; guarenti-

(1) 23 febbraio, p. 129.

(2) Cod. DCCXCIV.

(3) *Secr.* X, 2 ott. 1427 p. 82.

(4) *Considerantes q. dux Mediolan. obligabitur nobis dare plurima loca, volumus q. idem dux Mediol. teneatur nobis seu illis qui per nos fuerint deputati, dare et consignare, seu dari et consignari facere civitatem et fortificia Pergami ac terras Martinengi, Palazzioli ecc. E 6 settembre 1429, si autem civitatem Pergami et ejus dominium habemus illam, justo et publico bello int. illum dn̄m ducem Mediolani qui eam tenebat et possidebat ac nos vigente, maximis n̄ris sumptibus et laboribus acquisivimus quam etiam ex libera traditione, resignatione et donatione ipsius dn̄is ducis Mediolani nobis factam ampliori et justiori titulo possidemus.* *Secr.* XI, p. 32.

(5) *Comm.* XII, p. 7.